

DIBATTITO

leri e oggi al Parco dell'Acqua AZA Gianni Panella di Largo Torrelunga, in città, si parla di energie alternative e dal solare in particolare. leri (foto qui sopra e accanto) si è discusso di tariffe incentivanti e della difficile compatibilità fra pannelli e case nei centri storici

All'energia fotovoltaica incentivi generosi

Più del doppio di quelli tedeschi. Due giorni di incontri al Parco dell'Acqua di largo Torrelunga

za Unificata Stato-Regioni ha varato il Terzo Conto Energia (e relative linee guida), il meccanismo di incentivazione e remunerazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Se n'è parlato ieri a «Solar FestiVoltaico», la due giorni a tema fotovoltaico promossa da AmbienteParco con il patrocinio del Comune di Brescia: «Il Terzo Conto Energia, prospettive del fotovoltaico in Italia» seguita da indicazioni operative su «Energie rinnovabili negli edifici: come progettare e integrare il fotovoltaico», questi i titoli delle tavole rotonde della giornata.

Il discorso prende le mosse dall'obiettivo di ridurre del 23% entro il 2020 l'emissione di gas a effetto serra, che si traduce in 8 Gw di potenza da installare, dei quali 3 incentivabili da gennaio 2011 al 2013 cui si aggiungono 300 Mw per impianti integrati con caratteristiche innovative (categoria inserita dal Conto Energia 2011) e 200 Mw per impianti a concentrazione. Gli investimenti non mancano, e porteranno pure «a un incremento occupazionale», precisa Carlo Manna, commissario Enea, convinto però della necessità di «incrementare le risorse destinate alla messa a punto di

BRESCIA Lo scorso agosto la Conferen-nuove tecnologie per creare una vera e propria filiera industriale». Filiera che si compone oggi di «700 imprese - riporta Vittorio Chiesa, direttore Energy & Strategy Group del Politecnico milanese per un fatturato di 2,3 miliardi di euro nel 2009 e una stima di 3 per il 2010, attive specialmente nella distribuzione e installazione».

In generale, dal 2006 il comparto ha visto crescere il numero di impianti sorti annualmente da 1.400 ai 40mila del 2009, con un equivalente in termini di potenza di 10 Mw nel 2006 e 720 nel 2009; al 30 settembre 2010 erano 1.600 i Mw, distribuiti su 100mila strutture in cui a farla da padrone per quantità sono Veneto e Lombardia, superate in potenza dalla Puglia, mentre le classi energetiche più diffuse sono prima e seconda. Uno schema, il Conto Energia,

portato a conoscenza della cittadinanza in termini brevi per consentire «la pianificazione di investimenti ha dichiarato l'on. Stefano Saglia, sotto-

segretario allo

Sviluppo economico con delega all'Energia -, strutturato per armonizzare pro e contro». Le tariffe vedranno un taglio quadrimestrale del 6% a partire dal 1° gennaio 2011, decurtazione pari invece al 6% nel 2012 e nel 2013, con tariffe speciali per gli integrati con caratteristiche innovative. Quote che risultano «superiori di due volte e mezza rispetto a quelle applicate in Germania e quasi il doppio nei confronti della politica francese», chiarisce Francesco Trezza, responsabile del Conto Energia del Gse, l'ente che si occupa materialmente dell'erogazione dei contributi quantificati nel 2009 in 460 milioni di euro per 1.120 Gw/h. Con una serie aggiuntiva di incentivi (per lo scambio sul posto in grado di ridurre almeno del 10% l'indice di prestazione energetica dell'edificio; per edifici su

re: sostituzione di eternit).

Nel pomeriggio di ieri, Marco Fasser funzionario della Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici - ha espresso perplessità e preoccupazione circa «l'incidenza dei sistemi fotovoltaici su architetture di pregio, in particolare sulle coperture di edifici storico-artistici», e ha pertanto suggerito soluzioni da inserire già in fase progettuale e di collo-care i sistemi in spazi «di contorno: si veda per esempio la pensilina progettata dall'Università di Brescia (e presentata ieri, ndr)». Questa mattina secondo convegno con spazi dedicati ai ragazzi sia al mattino che al pomeriggio.



